



Bari, 2 ottobre 2012

**Al Presidente della Regione Puglia
Nichi Vendola**

**All'Assessore al Welfare della Regione Puglia
Elena Gentile**

Oggetto: Sollecito nomina dei 6 rappresentanti nel Co.Ge. Puglia

Gentilissimi,

come purtroppo accade ogni due anni, anche quest'anno l'insediamento del Co.Ge. Puglia, l'organismo di controllo dei CSV della nostra Regione che danno assistenza a 2100 associazioni piccole e grandi, sta ritardando il suo insediamento a causa della mancata nomina dei 4 rappresentanti delle associazioni di volontariato e di un rappresentante della Regione e di uno degli Enti Locali. Questo atto di nomina è in carico alla Giunta Regionale.

Non stiamo qui a riprendere questioni di carattere generale sulle modalità e i criteri della scelta di queste persone; diciamo che ci siamo, per ora, rassegnati al fatto che i nostri criteri non riescono ad essere presi seriamente in considerazione, anche se il Patto Parasociale - Forum Terzo Settore, Consulta regionale del Volontariato, Convol, Osservatorio Regionale del Volontariato, Assemblea Regionale del Volontariato - li ha già riproposti due anni fa e di recente anche nel documento "Il volontariato per il futuro della Puglia" approvato il 16 luglio 2012 alla presenza dell'Assessore Elena Gentile.

Tuttavia la situazione per i CSV della Puglia volge al peggio, e adesso paradossalmente non più a causa della crisi o per carenza di risorse, avendo CSV Net nazionale ottenuto un impegno di ACRI a dare continuità al sistema dei CSV in Italia, ma proprio per "inefficienze locali", come il mancato insediamento dopo 5 mesi del Co.Ge. Puglia, che di fatto impedisce oggi la liquidazione delle risorse 2012, e costringe i CSV pugliesi a bloccare i servizi ai volontari e a pensare di avviare procedure per il licenziamento del personale dipendente e collaboratore. Veramente è incomprensibile il fatto che la Regione Puglia, che peraltro non finanzia i servizi dei CSV, voglia bloccare a modo suo, e forse inconsapevolmente, l'attività di questi importanti strumenti al servizio dei volontari pugliesi.

Peraltro il prossimo biennio prevede un processo di razionalizzazione della presenza dei CSV della Puglia, che secondo l'accordo ACRI-CSV Net potrebbero diventare tre anziché gli attuali sei, quindi una fase molto delicata che non va lasciata nelle mani delle Fondazioni (tutte del nord); e sarebbe opportuno, a nostro parere, mandare in Co.Ge. gente capace di capire l'importanza di tali questioni strategiche, e che non si muova in anarchia o secondo logiche non ortodosse, ma abbia dalla Regione Puglia un preciso mandato, magari condiviso con il Patto Parasociale e con CSV Net Puglia.

Insomma, vi chiediamo l'immediata nomina di queste 6 persone che dovrebbero difendere e rappresentare gli interessi del volontariato pugliese nel Co.Ge.

Vi informiamo che abbiamo deciso di mobilitare immediatamente tutta la nostra base associativa, che è composta da centinaia di migliaia di volontari, e siamo pronti a ogni azione per ottenere quanto spetta ai volontari, per permettere lo sviluppo nella nostra Regione della cultura della solidarietà e del dono.

Fraterni saluti.

F.to: Luigi Russo
Presidente CSV Net Puglia

F.to Gianluca Budano
Portavoce Forum Terzo Settore Puglia

